Pal3, criticata la Crti

Costituita martedì sera a Breganzona l'associazione dei Cittadini per il territorio del Luganese. Sarà Carlo Lepori, deputato in Gran Consiglio, il presidente dell'associazione che nasce da realtà attive da anni: Cittadini per il territorio di Massagno, Viva Gandria, Uniti per Brè, Cittadini per il territorio di Viganello e del Pian Scairolo, Capriasca Ambiente. L'assemblea ha criticato la Commissione regionale dei trasporti del Luganese (Crti) e chiesto un radicale mutamento di gestione dopo la bocciatura di Berna del Pal3 (Programma agglomerato del

Luganese di terza generazione), perdendo il diritto a cospicui finanziamenti federali. Un Pal3 bocciato perché "non propone una vera e propria visione multimodale; non è progredita in modo sufficiente (in arretrato opere per 100 milioni di franchi) l'attuazione delle misure infrastrutturali adottate dai Pal1 e Pal2 e sono state disattese le richieste di correggere i punti deboli del Pal2". "I Cittadini per il territorio - ha detto l'ingegner Marco Sailer - fin dall'inizio hanno ritenuto vaghe e velleitarie le 438 pagine del rapporto".